



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERGNANO "PRIMO LEVI"
VIA AL BINENGO, 38 - 26010 SERGNANO (CR)
Codice Fiscale: 01223820190 Codice Meccanografico: CRIC80600N C.U. UF4VB8
e-mail: cric80600n@istruzione.it – sito web: www.icsergnano.gov.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Relazione Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Silvia Roccatagliata
Dirigente Scolastico: Dott. Giuseppe Noci

Delibere: Giunta Esecutiva del ;
 Consiglio di Istituto del .

Modulistica: Modello A - Programma Annuale 2017
 Modello B – Schede illustrate finanziarie
 Modello C – Situazione amministrativa definitiva al 31/12/2016
 Modello D - Utilizzo avanzo d'amministrazione E.F. 2016

Modello E – Riepilogo per tipologia spesa
Modello L – Elenco residui al 31/12/2016

Fonti: Decreto Interministeriale nr. 44 del 1° febbraio 2001;

 Avanzo di amministrazione E.F. 2016

 Piano per l'Offerta Formativa

Nota MIUR, prot. n. 14207 del 29/09/2016 – “A.F.2016 – a.s. 2016/2017 – Avviso assegnazione risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico ed altre voci (integrazione al Programma Annuale 2016 – periodo settembre-dicembre 2016) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento

amministrativo-didattico ed altre voci del Programma Annuale 2017 – periodo gennaio-agosto 2017”

(Nota sottoscritta dal Direttore Generale, Dott. Jacopo Greco

Delibere delle Amministrazioni Comunali di Sergnano, Casale Cremasco, Camisano, Capralba e Pianengo relative ai Piani Diritto allo Studio a.s. 2016/2017;

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi
Silvia Roccatagliata

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l’Esercizio Finanziario 2017 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- D.I. 1° febbraio 2001, n. 44
- Nota prot.n. 151 del 14 marzo 2007
- D.M. 21 marzo 2007, n. 21
- Nota prot.n. 1971 del 11 ottobre 2007
- Nota prot.n. 2467 del 3 dicembre 2007

Il Decreto Interministeriale 44/2001, coerentemente con tutte le disposizioni relative all’autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di Programma Annuale.

Sembra utile ricordare quelli che, almeno per chi scrive la presente relazione, sono due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

- “Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, **senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell’istruzione interessata**, come previste ed organizzate nel piano dell’offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle Regioni e agli Enti Locali dalla normativa vigente” (art. 1 c. 2)
- “La gestione finanziaria delle Istituzioni Scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri **di efficacia, efficienza ed economicità** e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità” (art. 2 c. 2)

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal POF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre, la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (LEGGE FINANZIARIA 2007) al comma 601, prevede l’istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, di due fondi destinati l’uno alle “competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato” e l’altro al “funzionamento delle istituzioni scolastiche”.

Con il D.M. 21 del 1° marzo 2007, il ministro, ha stabilito che le somme iscritte nei due fondi confluiscano nella dotazione finanziaria annuale delle istituzioni scolastiche, sulla base di determinati parametri e criteri di cui alle tabelle indicate allo stesso decreto.

PRESENTAZIONE

Il programma che si propone alla approvazione tiene conto:

- a) del Piano dell'Offerta formativa deliberato dal Collegio dei docenti unitario in data 29.09.2016 , con delibera n. 20 e ratificato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 90 del 28.11.2016;
- b) della situazione classi e popolazione scolastica dell'anno 2016/2017,
la popolazione scolastica: - gli alunni iscritti all'Istituto, nel corrente anno scolastico sono in numero di 1127 distribuiti su 56 classi o sezioni, così ripartite nei diversi plessi e gradi di Scuola dell'Istituto:

Sede Centrale di Sergnano

Scuola Primaria

N. Classi : 11

Scuola Secondaria I grado

N. Classi: 13

Plesso di Capralba

Scuola Primaria

N. Classi: 5

Scuola Secondaria I grado

N. Classi: 3

Plesso di Pianengo

Scuola dell'Infanzia

N. Sezioni: 3

Scuola Primaria

N. Classi: 6

Plesso di Casale Cremasco

Scuola dell'Infanzia

N. Sezioni: 3

Scuola Primaria

N. Classi: 5

Plesso di Camisano

Scuola dell'Infanzia

N. Sezioni: 2

Scuola Primaria

N. Classi: 5

- c) del personale in servizio di cui agli organici docenti e A.T.A. dell'anno 2016/17

Il Personale: l'organico docente in servizio nell'Istituto, compreso il personale titolare in altre Scuole, è costituito da N° 124 unità, così suddivise:

Scuola dell'Infanzia: N° 20

Scuola Primaria: N° 66

Scuola Second. I grado: N° 38 (n. 30 Sc. Sec. I grado di Sergnano – n. 8 Sc. Sec.I grado Capralba)

L'organico non docente in servizio nell'Istituto è costituito da N° 30 unità, così suddivise:

- Direttore dei S.G.A. N° 1

- Assistenti Amministrativi N° 7

- Collaboratori Scolastici N° 20

d) delle sedi e dei locali dati in uso all’Istituto:

Scuola Secondaria di I grado di Sergnano, sede centrale dell’Istituto, – Scuola Primaria di Sergnano – Scuola Primaria di Pianengo – Scuola Primaria di Casale Cremasco – Scuola Primaria di Camisano – Scuola Primaria di Capralba – Scuola dell’Infanzia di Pianengo – Scuola dell’Infanzia di Casale Cremasco – Scuola dell’Infanzia di Camisano – Scuola Secondaria di I grado di Capralba, nonché della situazione edilizia e del contesto sociale:

La situazione edilizia ed il contesto sociale: l’Istituto, con tutti i suoi plessi, è dotato di N° 9 edifici, di cui N° 5 forniti di palestra, specificando che la palestra della scuola elementare di Pianengo è distaccata dall’edificio scolastico, mentre, la Sc. Secondaria di Sergnano, dispone, dallo scorso anno scolastico, di un nuovo impianto.

In alcune sedi non vi è una grande disponibilità di locali, se non per le attività didattiche principali, mancando aule speciali.

Sono presenti nell’Istituto N° 6 Laboratori informatici.

Nei plessi dell’Istituto convergono alunni provenienti da un territorio molto vasto comprendente N° 6 Comuni: Sergnano, Pianengo, Casale Cremasco, Capralba, Camisano, Castel Gabbiano e Campagnola Cremasca, i primi 5 dei quali sono sedi di Plessi scolastici. Pertanto, per tale particolare bacino d’utenza, il 30% degli alunni frequentanti ha residenza fuori dal Comune sede della Scuola frequentata ed utilizza il servizio di trasporto messo a disposizione dai Comuni di residenza. La sede centrale dell’Istituto a Sergnano, in Via Binengo n. 38, ospita tutti gli uffici amministrativi.

e) del funzionamento amministrativo e didattico:

Il funzionamento amministrativo e didattico: Lo stanziamento di Programma previsto per questo Istituto, per l’anno finanziario 2017, è stato assegnato, con un incremento dal Miur, tuttavia si può attingere anche ai contributi per il Diritto allo Studio degli Enti Locali per garantire le innumerevoli esigenze dell’offerta formativa. Relativamente all’anno finanziario 2017, in ottemperanza alla nota del 29.09.2016, si decide di stanziare la somma di € 18.020,00, riferita al periodo Gennaio-Agosto 2017, la quale potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni, di cui € 400,00 sono la dotazione del Fondo di Riserva, quale dotazione finanziaria dell’Istituto, considerato che per le Supplenze brevi e saltuarie, dal precedente anno scolastico si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze da parte di “NoiPA/Cedolino Unico Compensi Vari” e che quindi la dotazione per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo, **non viene prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata, come pure la somma relativa all’assegnazione per gli Istituti Contrattuali, la stessa, corrispondente all’ammontare del MOF, per il periodo gennaio – agosto 2017, pari ad € **42.946,87** lordo dip., verrà parimenti gestita ai sensi dell’art.2, comma 197 della legge n. 191/2009 Legge Finanziaria per il 2010, nel contesto del **“Cedolino Unico”**.

Il risultato è comunque, una situazione sufficiente per la realizzazione delle funzioni essenziali ed ineludibili della vita scolastica.

Nonostante questo la progettazione d’Istituto deve tener conto necessariamente del fatto che l’Istituto, accanto alle risorse relative all’Avanzo di Amministrazione ed alla dotazione ordinaria statale, si avvale delle risorse degli Enti Locali, con i quali è stata stipulata una Convenzione, per una migliore gestione delle risorse. E’ chiaro comunque che gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell’Istituto e sono strettamente correlati alle spese che si prevede di sostenere effettivamente, attraverso una gestione che non può non tener conto, oltre e prima di tutto, anche:

- Delle caratteristiche logistiche della Scuola;
- Delle strutture di cui la Scuola dispone;
- Del fatto che parte consistente delle risorse finanziarie disponibili relative al finanziamento statale è destinato alle spese obbligatorie.

Tenendo presenti tali condizioni, e pur considerando che in ogni caso la gestione deve tendere al miglioramento del servizio che la Scuola istituzionalmente è tenuta ad offrire, nella elaborazione del Programma Annuale, si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese, che in tutti i modi, possano:

- Rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie, amministrative e informatiche di cui la scuola già dispone;

- Rafforzare il patrimonio delle risorse informatiche, al fine di mantenere la Scuola al passo con una tecnologia che progredisce di continuo in maniera vertiginosa;
- Ampliare l'Offerta Formativa di cui la Scuola è portatrice, con un'attività progettuale ampia, qualificante ed innovativa;
- Migliorare l'Offerta Formativa di cui la Scuola si fa attrice e garante, con l'introduzione di nuove discipline curricolari (laboratorio dei linguaggi, informatica).

Riferimenti normativi:

- D.I. 1° febbraio 2001, n. 44
- Nota prot. n. 151 del 14 marzo 2007
- D.M. 21 marzo 2007, n. 21
- Nota prot. n. 1971 del 11 ottobre 2007
- Nota prot. n. 2467 del 3 dicembre 2007
- Nota prot. n. 0009537 del 14.12.2009, pervenuta il 22.12.09
- Nota prot. n. 10773 del 11 novembre 2010.
- Nota prot. n. 9353 del 22.12.2011
- Nota prot. n. 8110 del 17.12.2012
- Nota MIUR dell'11.12.2013
- Nota prot. n. 18313 del 16.12.2014
- Nota prot. n. 13439 dell'11.09.2015
- Nota prot. n. 14207 del 29.09.2016

La suddetta nota del 29.09.2016 stabilisce che “*l'entrata in vigore della Legge di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione” n. 107 del 13.07.2015 comporta la necessità, a partire dal corrente anno scolastico, di dare attuazione ad un complesso di disposizioni normative dalle quali derivano delle novità rilevanti anche nel settore della gestione finanziaria ed amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome. In particolare si è rivista integralmente, da parte dell'Amministrazione Centrale, la tempistica dell'assegnazione e dell'erogazione delle risorse finanziarie finalizzate al funzionamento amministrativo e didattico delle scuole*”. Il comma 11 della Legge 107/2015, dispone infatti che “*a decorrere dall'anno scolastico 201/2016, il MIUR provvede, entro il mese di settembre, alla tempestiva erogazione a ciascuna istituzione scolastica autonoma, del fondo di funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Contestualmente il MIUR comunica, in via preventiva, l'ulteriore risorsa finanziaria, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge di stabilità, relativa al periodo compreso tra il mese di gennaio e il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento, che sarà erogata, nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente entro e non oltre il mese di febbraio dell'esercizio finanziario successivo*”.

Dati preparatori

Sono stati raccolti ed analizzati i seguenti elementi preparatori derivanti dalla situazione amministrativa presunta risultante al 31/12/2016.

Detta situazione mette in evidenza:

- un saldo di cassa al 31/12/2016 di	€	63.463,05
- un totale residui attivi al 31/12/2016 di	€	66.114,36
- un totale residui passivi al 31/12/2016 di	€	2.597,09
- un avanzo complessivo di amministrazione al 31/12/2016	€	126.980,32

di cui € 126.580,32, con vincolo e € 400,00 senza vincolo di destinazione, mentre l'avanzo di competenza d'esercizio alla data del 31.12.2016 è di € 18.174,07.

Risorse e loro destinazione:

Di seguito si analizzano tutte le risorse che si prevede di realizzare nel corso del 2017 in coerenza con le previsioni del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, nonché la rispettiva destinazione delle risorse stesse.

- **ENTRATE:**

E' importante premettere che in relazione a quanto contenuto nella nota MIUR del 29.09.2016 si è operato come segue:

➤ Per quanto attiene all'Aggregato Z si precisa che per l'e.f. 2017 non vi si prevede l'inserimento di residui attivi, tuttavia le risorse economiche esposte in entrata dovrebbero, permettere all'Istituto di ottenere un miglioramento ed un ampliamento della qualità del servizio scolastico. Inoltre esse permetteranno, di realizzare le linee programmatiche e gli itinerari didattici, formativi e culturali quali quelli proposti nel Piano Formativo dell'Istituto Comprensivo di Sergnano. Nello stesso tempo, le risorse economiche esposte in Entrata dovrebbero, permettere di raggiungere l'obiettivo fondamentale che l'Istituto si propone, ossia quello di offrire una formazione che:

- sia altamente qualificata e qualificante (attività progettuale in genere);
- risponda il più possibile ai diversi bisogni sia generali che specifici degli alunni (introduzione di nuove discipline);
- permetta di raggiungere livelli educazionali e di cultura sempre più alti;
- offra un orientamento sempre più idoneo e sicuro.

Il totale previsto risulta di € **194.283,87** ed è così costituito:

AGGREGATO 01

Avanzo di amministrazione

Il prelevamento vincolato risulta di € 126.580,32, di cui:

€ 17.631,00	proveniente dall'Attività	A01
€ 11.856,48	proveniente dall'Attività	A02
€ 0,00	proveniente dall'Attività	A03
€ 18.152,12	proveniente dall'Attività	A04
€ 42.937,72	provenienti dal Progetto	P 01
€ 3.548,46	provenienti dal Progetto	P 03
€ 3.973,82	proveniente dal Progetto	P 04
€ 2.508,96	provenienti dal Progetto	P 05
€ 6.452,60	provenienti dal Progetto	P 06
€ 4.786,72	provenienti dal Progetto	P 09
€ 0,00	provenienti dal Progetto	P 12
€ 0,00	provenienti dal Progetto	P 13

A completamento dell'Avanzo di Amministrazione si considerano la Disponibilità da programmare dell'e.f. 2012, pari ad € 14.732,44 e il Fondo di Riserva dell'esercizio precedente, di € 400,00, non utilizzato, e reimpegnato, mentre la quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione, desunta dall'Attività A04, è riutilizzata sulla medesima Attività.

Le suddette quote dell'avanzo sono, parimenti, in ottemperanza al rispetto del vincolo di destinazione, reimpiegate sulle medesime Attività e Progetti.

Il totale, è di € 126.980,32.

L'utilizzo dell'avanzo viene descritto nell'allegato Mod. D.

AGGREGATO 02

- Risulta determinato, ai sensi della citata nota dell'11.09.2015, in € 16.612,61, l' importo è determinato sulla base dei parametri di calcolo forniti dal D.M. n. 21 dell'01.03.07, discostandosi, tuttavia, notevolmente dall'importo comunicato, a questa Scuola, con apposita *e-mail* datata 15.03.07, vale a dire la somma di € 154.251,23, a causa della mancata assegnazione alle Istituzioni

Scolastiche della dotazione finanziaria finalizzata al pagamento degli Istituti Contrattuali relativi sia ai 4/12 che agli 8/12 del MOF , nonché dell'importo destinato alle spese per le supplenze brevi e saltuarie. Infatti in applicazione dell'Art. 2- comma 197- della Legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. Cedolino unico, dette somme non devono essere previste in Bilancio, né ovviamente accertate.

VOCE 01

La dotazione finanziaria, come sopra descritta, è determinata con riferimento ai dati dimensionali e di struttura delle singole Istituzioni Scolastiche e comprende le seguenti voci di spesa:

- *Spese di funzionamento amministrativo e didattico;*

Il totale della dotazione finanziaria, di € **18.020,00** lo stesso che dovrà essere iscritto nella voce “Entrate” del Programma Annuale (Modello A), Aggregato 02 – Voce 01 – **Finanziamenti dello Stato** – Dotazione ordinaria.

Si procede ora alla descrizione delle singole somme che compongono la dotazione, determinate in base alla Tabella 1, allegata al D.M. n. 21/07, rideterminata, in applicazione del D.M. n. 834/201, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, incrementata altresì sulla base del comma 11 della Legge 107/2015, per il potenziamento dell'autonomia scolastica, come di seguito specificato:

- euro **18.020,00** quale quota per il **funzionamento amministrativo e didattico**, così calcolato:
 - euro **15.186,67** quale quota per alunno;
 - euro **1.333,33** quale quota fissa per istituto;
 - euro **1.200,00** quale quota per sede aggiuntiva;
 - euro **260,00** quale quota per alunni diversamente abili;
 - euro **40,00** quale quota per classi terminali della Sc.Second. di I grado.

Alla dotazione finanziaria suddetta devono essere aggiunte le seguenti somme:

1. In generale per il periodo settembre-dicembre 2016 e al periodo gennaio-agosto 2017;
2. Ulteriori finanziamenti disposti nel corso dell'anno sulla base di specifiche disposizioni normative (fondo L. 440/97, somme aggiuntive da Legge Finanziaria 2017).
 - Finanziamenti relativi a specifici Progetti nell'ambito del P.O.F.
 - Finanziamenti per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica a.s. 2015-16 (Art. 9 CCNL).
 - Per le attività complementari di Educazione Fisica.

Quadro A – articolo 2, comma 2

Spese per le supplenze brevi e saltuarie:

Come già descritto, nella nota del 29.09.2016, la mutata gestione delle assegnazioni per le supplenze brevi e saltuarie a decorrere dall'a.s. 2015-16 e quindi la non imputabilità a bilancio delle stesse.

Quadro B – articolo 2, comma 3

Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa

- a) Fondo d'Istituto

In applicazione e dell'art. 2, comma 197 della Legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. “Cedolino Unico”, ribadito quindi con l'art. 7, comma 38, del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, (“Spending review”), convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012, n.135, la somma che è stata assegnata a questa Scuola, per l'intero anno scolastico risulta dalla tabella allegata alla nota MIUR del 29.09.2016, “Assegnazione per gli Istituti Contrattuali – MOF”, somma finalizzata, pertanto, a retribuire gli istituti contrattuali ed utile per la relativa contrattazione d'Istituto, **non viene prevista in bilancio**, né, tantomeno, accertata. La stessa verrà invece gestita secondo le modalità illustrate nelle note n. 3980 del 16.05.2011 e 4074 del 19.05.2011 del **“Cedolino Unico”** e, attualmente, comprende le voci sottoelencate:

**Importi relativi al MOF per l'anno scolastico 2016-17
Per il periodo settembre-dicembre 2016**

- il **fondo dell'istituzione scolastica**, per il pagamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29-11-2007 (ivi compresi, tra l'altro, il compenso spettante per l'indennità di direzione, quota fissa e variabile, al personale che sostituisce il DSGA e il DS), di € **17.778,29 lordo dip.**;
- le **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL), di € **1.849,34 lordo dip.**;
- gli **incarichi specifici** del personale ATA (art. 47 CCNL) di € **951,58 lordo dip.**;
- le **ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti** (art. 30 CCNL) di € **894,21 lordo dip.**;
- le **ore eccedenti per la pratica sportiva** saranno oggetto di assegnazione con nota successiva.

Per il periodo gennaio-agosto 2017

- **Fondo dell'istituzione scolastica** di € **35.556,60 lordo dip.**;
- **Funzioni Strumentali** al piano dell'offerta formativa di € **3.698,68 lordo dip.**;
- **Incarichi Specifici** del personale ATA di € **1.903,17 lordo dip.**;
- **Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti** di € **1.788,42 lordo dip.**;

TOTALE COMPLESSIVO DA IMPUTARE = € 0,00.

Si riscontrano inoltre:

Si decide, come già accennato, di non imputare i fondi relativi alla Legge 440/97, poiché l'importo non è stato a tutt'oggi determinato;

Quadro A – articolo 3, commi 1 e 2

Fondo per il funzionamento delle Istituzioni Scolastiche

La somma, determinata sulla base di quanto previsto dalla note del 29.09.2016, ammonta a € **18.020,00**, di cui € 400,00 costituiscono la dotazione del Fondo di Riserva.

– *Quadro B – articolo 3, comma 1-*

Non si riscontra di conseguenza alcuna dotazione.

Pertanto il totale complessivo della dotazione finanziaria ministeriale, per l'esercizio finanziario 2017, è pari a € **18.020,00**.

Il totale della Dotazione ordinaria per l'e.f. 2017 è di € **18.020,00**.

VOCE 02

Dotazione perequativa: non vi si imputa alcun importo.

VOCE 03

Altri finanziamenti non vincolati: non vi si registra alcuna imputazione.

VOCE 04

Altri finanziamenti vincolati: non viene imputata alcuna somma relativa agli altri finanziamenti vincolati.

AGGREGATO 04

Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni

Si riscontra la dotazione, nell'ambito dl Piano per il Diritto allo Studio a.s. 2016-17, di € **22.477,60** e si riferisce alle erogazioni dei Comuni del territorio, Casale Cremasco, Camisano, Pianengo, Capralba e si può distinguere come segue:

➤ CASALE CREMASCO	€ 5.710,00
➤ CAMISANO	€ 5.555,00
➤ CAPRALBA	€ 1.950,00
➤ PIANENGO	€ 9.262,60

AGGREGATO 05

Contributi da privati

La dotazione di € 26.785,95 fondi vincolati, comprende l'importo pari a € 6.000,00 che costituiscono i fondi previsti per la partecipazione delle classi dell'Istituto alle visite guidate pianificate per l'anno scolastico 2016-2017, € 9.225,95 è l'importo corrispondente alla spesa prevista a saldo per la partecipazione degli alunni delle cl. 3^ delle Sc. Second. di I grado di Sergnano e Capralba allo stage di studio a Malta, € 10.000,00 rappresentano la cifra totale da impegnare da parte delle famiglie degli alunni e del personale dell'Istituto per la stipula dell'Assicurazione integrativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile, con la distinzione in € 9.500,00 per le famiglie e 500,00 per il personale della Scuola, mentre € 560,00 sono il contributo volontario versato delle famiglie contestualmente all'iscrizione dei bambini al 1° anno della Scuola per l'Infanzia a titolo di erogazione liberale finalizzata all'arricchimento dell'Offerta Formativa e € 1.000,00 le quote destinate alla partecipazione degli alunni dei vari ordini di Scuola agli spettacoli teatrali programmati nel corso dell'a.s. 2016-17.

AGGREGATO 07

Altre entrate

L'imputazione pari a € 20,00 corrisponde alla previsione annuale degli interessi attivi bancari, calcolati sul conto presso la Banca d'Italia.

Il totale delle ENTRATE ammonta pertanto ad € 194.283,87.

- S P E S E :

Il totale previsto risulta di € 194.283,87, così costituito:

AGGREGATO A - ATTIVITA'

VOCE A 01

Funzionamento amministrativo generale

Lo stanziamento di € 27.631,00 di cui € 10.000,00 costituiscono la parte della dotazione ordinaria relativa al funzionamento amministrativo e didattico e. f. 2017, € 17.631,00, l'avanzo vincolato; l'importo, include: Beni di consumo, per l'importo di € 16.331,00; Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi, di € 6.000,00 quali interventi di esterni con i relativi contributi, utenze, canoni e assicurazioni; Altre spese, per € 3.300,00 corrispondenti alle spese postali e all'importo dell'Iva da versare sulle fatture.

VOCE A 02

Funzionamento didattico generale

L'imputazione, pari a € 17.036,48 importo, tratto dall'avanzo di amministrazione, nella misura di € 11.856,48, mentre € 4.620,00 costituiscono parte del finanziamento per il funzionamento amm. e did. e € 560,00 sono parte dei contributi volontari delle famiglie dei bambini che si iscrivono per la prima volta alla Scuola dell'Infanzia; l'importo è destinato: alle Spese di Personale per l'ammontare di € 3.041,00, importo d

a liquidare ad un docente esterno per la realizzazione di un Corso di Ed. Stradale, Tecnologica, Ambientale e Scientifica per gli alunni della Sc. Second. di I grado di Sergnano, ai Beni di consumo, per la somma di € 8.042,48 e all'Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi, nella misura di € 3.953,00.

VOCE A 03

Spese di personale

Non esiste dotazione per le **supplenze brevi e saltuarie**, che, come già ampiamente esposto, **non deve essere prevista in bilancio**, né tantomeno accertata in applicazione dell'art.7, comma 38, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95. ("Spending review"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 07 agosto 2012, n.135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle supplenze, e inoltre dall'a.s. 2015-16 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze delle suddette supplenze brevi, basato sul calcolo diretto da parte del MEF/NoiPA delle competenze globali della singola rata spettanti al persona le supplente che richiede tuttavia l'obbligo per le Istituzioni Scolastiche di inserire tempestivamente i contratti stipulati per agevolare le funzioni del MEF.

Per quanto attiene al **Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2016/17**, come già ampiamente descritto più sopra, la somma in questione, verrà gestita, come per l'e.f. 2017, ai sensi dell'art. 2 comma 197 della Legge 191/2009, confermato dall'art. 7, comma 38, del D.L. 95/2012 e ne sarà disposto il pagamento dal Service NoiPA (già SPT).

L'importo complessivo delle assegnazioni è di € **64.420,29** lordo dipendente.

L'ammontare complessivo delle spese dell'Attività è, pertanto, di € **0,00**.

VOCE A 04

Spese d'investimento

L'imputazione, di € 21.572,12, tratta, nella misura di € 18.152,12, dall'avanzo di amministrazione vincolato e nella misura di € 400,00, dall'avanzo di amministrazione non vincolato è, altresì costituita dall'importo di € 3.000,00, parte della dotazione ordinaria e da € 20,00, pari agli interessi attivi bancari. La dotazione è destinata, complessivamente, al completamento delle operazioni di rinnovo delle attrezzature informatiche in dotazione ai laboratori multimediali dell'Istituto.

AGGREGATO P - PROGETTI

P 01 LABORATORIO DEI LINGUAGGI:

Il totale spese Progetto è di € 57.568,32, l'importo è tratto, in parte dall'avanzo di amministrazione vincolato, pari a € 42.937,42, la somma di € 13.630,00, è, invece, l'assegnazione del contributo per il Diritto allo Studio dei Comuni del Territorio a favore delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie locali, la dotazione, pertanto, costituisce il contributo dei Comuni consorziati territorialmente, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio a.s. 16-17, mentre € 1.000,00 è l'ammontare del contributo delle famiglie per la partecipazione alle programmazioni teatrali. L'imputazione include: Spese per il personale, per un totale di € 1.910,00, destinati, come dettagliatamente descritto nel corrispondente Mod. B, al pagamento delle Funzioni Miste ai collaboratori scolastici delle Scuole dell'Infanzia e Primarie dell'Istituto, , come pure al versamento dei corrispondenti contributi a carico del personale e dell'amministrazione; Beni di consumo, pari a € 24.500,00 (Carta, Materiale tecn.- spec., Mat. informatico e software, Mat. didattico vario, Mat. di pulizia); € 17.500,00 per l' Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi: Altre prestazioni professionali e specialistiche, assistenza tecnico informatica per i Laboratori dell'Istituto) Noleggio di impianti e macchinari (Fotocopiatori e stampanti) e € 7.000,00 come Beni Mobili (Hardware).

P 03 PROGETTO LINGUE:

Il totale spese Progetto assomma a € 4.412,96, importo detratto dall'avanzo di amministrazione vincolato, nella misura di € 3.548,46, e, nella misura di € 864,50 dal contributo per il Diritto allo Studio dei Comuni del Territorio Consorziati e, interamente, destinato all'Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi, che, nella fattispecie, coincidono con la stipula di prestazioni contrattuali occasionali per l'insegnamento della lingua straniera (nella fattispecie l'inglese) nella Sc. dell'Infanzia, di Casale Cremasco, somme da liquidare con versamento contestuale dei contributi a carico del personale e dell'amministrazione.

P 04 PROGETTO MUSICA:

Il totale del Progetto, per le spese, è di € 8.338,82, somma che, desunta dall'avanzo di amministrazione, vincolato, nella misura di € 3.973,82, mentre la somma di € 4.365,00, rappresenta il contributo del Piano per il Diritto allo Studio dei Comuni Territoriali consorziati ed è volta alla realizzazione di corsi di educazione musicale, nonché al potenziamento del Progetto Vocalise; la dotazione prevede quindi i seguenti importi, distinti per tipologie:

- € 8.200,00 per l'Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi e, in particolare, per la remunerazione di esperti che terranno corsi musicali rivolti agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, in particolare per l'attuazione del Progetto Vocalise, dell'importo di € 3.900,00, di cui € 450,00 per lo svolgimento di uscite didattiche collegate all'attuazione del Progetto Vocalise.

P 05 PROGETTO INTERCULTURA ED INTEGRAZIONE:

L'ammontare complessivo del Progetto pari, a € 2.508,96 è costituito interamente dall'avanzo di amministrazione vincolato e viene impegnato in parte per i Beni di consumo, per l'importo di € 1300,00, e per le Spese del Personale, relative a finanziamenti specifici del MIUR contro la dispersione scolastica, per la somma di € 909,73. Mentre per quanto attiene ai Progetti per le Aree a rischio e ad Progetti attinenti al POF, si rimanda a quanto descritto per gli Istituti Contrattuali, non dovranno pertanto essere previsti a Bilancio , bensì caricati al Service NoiPA, per effetto dell'art. 7, comma 38, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

P 06 PROGETTO SPORT E MOVIMENTO:

Il totale complessivo delle spese del Progetto è pari a € 10.070,10, somma tratta, e, dall'avanzo di amministrazione vincolato, per € 6.452,60, e per la restante parte, € 3.617,50, dal finanziamento per il Diritto allo Studio dei Comuni territoriali. La somma destinata dal finanziamento dell'attività motoria, importo da impegnare parzialmente, per la quota di € 7.870,10 per l'Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi, per la realizzazione di corsi di nuoto – acquaticità e psicomotricità per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie dell'Istituto, nel corso del corrente anno scolastico, con i relativi contributi ed oneri, mentre € 700,00, sono l'importo previsto per i Beni di consumo, ed € 500,00 costituiscono le Altre Spese collegate alle medesime attività sportive;

P 09 PROGETTO RETE:

Nel complesso le spese relative al Progetto ammontano a € 30.012,67, importo tratto dall'avanzo di amministrazione vincolato, nella misura di € 4.786,72 e, dall'importo di € 25.225,95, quali Contributi da privati vincolati (Visite guidate e Assicurazione integrativa); somma che, pertanto, nel complesso, include:

- € 28.225,95 come Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi – comprendente l'importo di € 18.225,95, destinati alla realizzazione delle visite guidate, in Italia e stage all'estero.
- € 10.000,00 quali Assicurazioni – somma da impegnare per la stipula delle polizze assicurative integrative contro gli infortuni, per gli alunni, i docenti e il personale interessato, e per la responsabilità civile verso terzi, esclusivamente per gli alunni.
- € 300,00, come beni d'investimento e nello specifico per la "Partecipazione in reti di Scuole".
- € 1.486,72 per le Altre Spese, nello specifico il versamento dell'Iva.

Per una disamina analitica si rimanda alle Schede di Progetto presentate dai Docenti (Mod. POF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle Schede Illustrative finanziarie (Mod. B) allegate al Programma Annuale stesso.

AGGREGATO R - FONDO DI RISERVA

VOCE R98

Fondo di riserva:

L'imputazione, tratta dalla dotazione ordinaria è pari a € 400,00 equivalente al 0,02% rispetto alla dotazione ordinaria stessa, pertanto, nei limiti di quanto previsto dall' art. 4 – comma 1 – del D.I. 01.01.2001, n. 44 nonché dalla C.M. n. 173 del 10.12.2001.

L'importo del Fondo di riserva verrà impegnato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del Progetto/Attività come previsto dall'art. 7 – comma 3 –del D.I. 44/2001.

AGGREGATO Z - DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

Come già anticipato, non si prevede l'inserimento nel corrente esercizio finanziario di residui attivi, rimane quanto previsto nell'e.f. 2012, pari a € 14.732,44.

FONDO PER LE MINUTE SPESE

Si conferma, anche per l'esercizio finanziario 2017, la somma a disposizione della Dsga per la gestione del Fondo per le minute spese, pari a € **300,00**.

Il totale delle SPESE ammonta pertanto ad € 179.551,43.

CONCLUSIONE:

Tutte le attività didattiche che costituiscono il POF 2016/2017 sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di ciascuna sede e dalla progettualità interna ai diversi ordini di scuola.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti a.s. 2016/2017 in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto di cui si fa riferimento.

In particolare, pur nella differenziazione delle diverse attività a seconda dell'ordine di scuola, si possono individuare all'interno dell'identità scolastica alcune linee comuni che caratterizzano le scelte formative dell'istituto:

- progetti di recupero o sviluppo degli apprendimenti;
- attività di alfabetizzazione per gli extracomunitari;
- attività di educazione ambientale, educazione alla salute e educazione alla sicurezza;
- educazione all'espressività (teatro, musica);
- corsi di potenziamento linguistico (inglese);
- sportelli psicopedagogici e educazione all'affettività.

Per tutto quanto sopra relazionato si propone all'esame del Collegio dei Revisori il Programma Annuale 2017, completo di tutti gli allegati richiesti dalla vigente normativa per l'approvazione e il parere di regolarità contabile.

Sergnano, 28.01.2017

LA DIRETTRICE S.G.A.
Silvia Roccatagliata

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Noci